



Comune di Vigarano Mainarda

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.R.G. 394 del 08-10-2024

Ufficio: SETTORE II DEMOGRAFICI E SOCIALI

Numero di Settore: 46

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI UN PROGETTO A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO DEGLI STUDENTI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 104/92, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 739/2024. APPROVAZIONE VERBALE DELLA COMMISSIONE VALUTATRICE PER L'AMMISSIONE AI TAVOLI TECNICI DI CO-PROGETTAZIONE.

VISTO lo Statuto dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 11.12.23 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e relativi allegati;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 22.12.23 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024 - 2026 e relativi allegati;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 15.01.2024 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2024-2026 - assegnazione risorse", affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 23/04/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 e relativi allegati;
- con Decreto del Sindaco, n. 17 del 29/12/2023, è stato assegnato incarico di Posizione Organizzativa del Settore II Demografici/Cimiteriali/Servizi alla Persona/Servizio Notificazioni alla Dott.ssa Monica Barbi con tutti i poteri dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, sino al 31.12.2024;
- Il Responsabile suddetto, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 DLGS 36/23

VISTI i poteri conferiti dal D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- Il Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 28 del 21/06/2022;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000 che definiscono le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.183 del T.U.E.L. è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, del D.Lgs. 267/2000, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- il D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- il CCNL 2019 – 2021, Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022;
- gli ulteriori riferimenti in materia contenuti nei precedenti CCNL di comparto per quanto ad oggi ancora vigenti;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

PREMESSO che:

la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Il testo Unico sugli EE.LL. (D.Lgs. 267/2000 art. 3 quinto comma) prevede che "i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, perlopiù comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini "attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa" trattandosi di "manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria";

la Legge 383/2000 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale" secondo la quale all'art. 1 "La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile culturale e di ricerca etica e spirituale";

la Legge 383/2000 stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali "anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari";

il Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., "Codice del terzo Settore" all'art. 2 riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo" e che "ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, Regioni, Province autonome e gli enti locali";

RICHIAMATA la determina n. 327 del 03/09/2024 "avviso pubblico per la co-progettazione con enti del terzo settore di un progetto a sostegno del successo formativo delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della l. 104/92, in attuazione della deliberazione di giunta regionale n. 739/2024. ";

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione scadeva il giorno 03/10/2024 ore 12.00;

DATO ATTO che entro il termine suddetto è pervenuta n. 1 istanza di partecipazione tramite PEC con prot.13790 del 01/10/2024;

RICHIAMATA la determina n. 361 del 03/10/2024 "avviso pubblico per la co-progettazione con enti del terzo settore di un progetto a sostegno del successo formativo delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della l. 104/92, in attuazione della deliberazione di giunta regionale n. 739/2024. nomina commissione valutatrice";

CONSIDERATO che in data 07/10/2024 si è riunita la Commissione tecnica per la valutazione dell'unica istanza di partecipazione, pervenuta da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl Impresa Sociale, tramite PEC con Prot.13790 del 01/10/2024;

PRESO ATTO, che a seguito del Verbale di gara (Allegato A) PG 14134 del 07/10/2024 la Commissione tecnica ha espresso la propria valutazione, formulata sulla base dei criteri di valutazione indicati all'Avviso Pubblico, ed ha attribuito il punteggio di 100 alla proposta progettuale presentata da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl Impresa Sociale, con sede legale a Bologna Via Bigari n. 3;

RITENUTO pertanto, di ammettere ai tavoli di co-progettazione, come prevedono le Linee guida ministeriali (D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state approvate le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore), la seguente associazione:

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl Impresa Sociale C.F.:800611110377 P.I.: 04191290370 con sede legale a Bologna, Via Bigari n. 3;

DATO ATTO che detti tavoli di co-progettazione saranno finalizzati alla predisposizione dell'assetto progettuale definitivo che sarà oggetto di apposita convenzione siglata tra le parti quale momento conclusivo dell'iter procedimentale;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 in relazione a:

regolarità dell'istruttoria svolta;
rispetto delle tempistiche previste dalla legge;
idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
conformità a leggi, Statuto e regolamenti comunali;

DETERMINA

di approvare il verbale di gara (Allegato A) PG 14134 del 07/10/2024 a seguito della procedura selettiva pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore per la co-progettazione di un progetto a sostegno del successo formativo delle transizioni verso il lavoro degli studenti certificati ai sensi della L. 104/92;

di dare atto che è ammessa ai tavoli di co-progettazione, come prevedono le Linee guida ministeriali (D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 con cui sono state approvate le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore, la seguente associazione:

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl Impresa Sociale C.F.:800611110377/P.I.: 04191290370 con sede legale a Bologna, Via Bigari n. 3;

di dare atto che detti tavoli di co-progettazione saranno finalizzati alla predisposizione dell'assetto progettuale definitivo che sarà oggetto di apposita convenzione siglata tra le parti quale momento conclusivo dell'iter procedimentale;

di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato da D.Lgs. 97/2016;

di dare atto ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/90 e dell'art.1 comma 9) lett. e) della L. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto o interesse anche potenziale, nei confronti del Responsabile del Procedimento.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Tuel.

Sottoscritta dal Responsabile di Settore

(BARBI MONICA)
con firma digitale

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

Il Responsabile
Barbi Monica

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.